

## AVVISO AL PUBBLICO

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI AL DECRETO 18 MARZO 2004, N. DEC/DSA/2004/198

La Società ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma, pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it), comunica di aver presentato in data odierna al Ministero della transizione ecologica, istanza per l'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale di cui al decreto 18 marzo 2004, n. DEC/DSA/2004/198, in esito alla sentenza del TAR del Lazio n. 10164/2021, comprensivo della Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R.357/1997 e della Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo di cui art. 9. D.P.R. 120/2017 per il progetto:

**RM 366**

**SS 675 'UMBRO-LAZIALE'**

**“Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia – 1°Stralcio Monte Romano Est - Tarquinia”  
Progetto Definitivo**

L'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) “autostrade e strade extraurbane principali” ed è ricompreso nell'elenco delle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021

L'intervento in progetto, localizzato nella provincia di Viterbo, rappresenta il 1° stralcio della SS 675 'Umbro-Laziale' Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia e prevede la realizzazione dello stralcio funzionale Monte Romano Est - Tarquinia compresi i relativi svincoli; ha un'estesa di circa 5 km, piattaforma di tipo B (extraurbane principali), con due corsie per senso di marcia da 3,50 m (larghezza corrispondente alle categorie funzionali del DM 05/11/2001 con Vpmax=100 km/h), separate da una barriera spartitraffico.

Le parti modificate a seguito degli aggiornamenti progettuali riguardano gli ultimi 300 metri dove il tracciato, al KM 4+600 sfiora per connettersi alla SS 1 Bis con innesto a raso mediante rotatoria tra il km 11+500 ed il km 11+900 della SS 1 bis (nuovo Svincolo di Tarquinia), in modalità provvisoria nelle more del completamento dell'intervento con il 2° stralcio.

Il progetto in parola è sostenibile e funzionale dal punto di vista tecnico e trasportistico con notevoli benefici di tipo ambientale per la popolazione esposta all'inquinamento e per la sicurezza stradale;

Ai sensi dell'art.10, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 in quanto rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade in minima parte all'interno di tali aree.

Rispetto ai siti della Rete Natura 2000, rispetto ai quali è stato redatto lo Studio di Incidenza Ambientale (*Livello II della VInCA*), sono riportati nella seguente tabella:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore
1	ZPS Comprensorio Tolfetano Cerite Manziate	IT 6030005	Regione Lazio
2	ZSC Necropoli di Tarquinia	IT 6010028	Regione Lazio
3	ZSC Acropoli di Tarquinia	IT 6010039	Regione Lazio
4	ZPS Monte Romano	IT 6010058	Regione Lazio
5	ZSC Monte Romano	IT 6010021	Regione Lazio

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, e richiamando il dimezzamento dei termini del procedimento previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it).

Il Responsabile  
 Coordinamento Progettazione  
 Ing. Antonio Scalamandrè

(documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.